

N.R.D. 292/2024



CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

IL PRESIDENTE

ha emesso il seguente decreto di variazione tabellare immediatamente esecutivo

La legge 9 dicembre 2024 n. 187 - che ha convertito, con modifiche, il D. l. 11.10.2024 n. 145 - ha previsto la competenza, a decorrere dal 10 gennaio 2025, della Corte d'Appello a decidere in ordine sia alle convalide dei provvedimenti assunti dal Questore che dispongono o prorogano il trattenimento dello straniero in un centro di accoglienza sia ai reclami sulle istanze di sospensione dei provvedimenti previsti dall'art. 35 D. lgs. 25/2008 (revoca e cessazione della protezione internazionale e mancato riconoscimento dei presupposti per la protezione speciale a norma dell'art. 32, comma 3), oltre ad alcuni incombenti assimilabili.

Occorre provvedere, dunque, alla determinazione della competenza dei singoli magistrati della Corte e si propone, dunque, la necessaria variazione tabellare, con provvedimento che non può che essere immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 40 c. I lettera b) della circolare sulla formazione delle tabelle attualmente in vigore al fine di garantire la celerità che le norme di legge richiedono.

Si rileva, preliminarmente, che le Corti d'appello competenti sulle convalide dei trattenimenti sono quelle *“di cui all'art. 5 comma 2, della legge 22 aprile 2005 n. 69, nel cui distretto ha sede il questore che ha adottato il provvedimento oggetto di convalida”*, che giudicheranno in composizione monocratica. Al riguardo il Consiglio Superiore della Magistratura ha rilevato il rinvio effettuato dalla normativa alla legge n. 69/2005 (concernente le *“Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto europeo nel momento in cui il provvedimento è ricevuto dall'autorità giudiziaria e alle procedure di consegna tra Stati membri”*) che all'art 5 comma 2 statuisce che *“la competenza a dare esecuzione a un mandato d'arresto europeo appartiene, nell'ordine, alla Corte d'appello nel cui distretto l'imputato o il condannato ha la residenza, la dimora o il domicilio”*: tale riferimento può essere interpretato – come specificato dal CSM – quale attribuzione della competenza in materia di convalida dei trattenimenti dei richiedenti asilo alle Sezioni penali delle Corti d'appello alle quali è *“tipicamente”* attribuita la materia citata.

Valutati, dunque, i flussi relativi alle convalide effettuate dal Tribunale negli ultimi due anni (2023 e 2024) – pari rispettivamente a 51 e 155 (fino al 14 novembre per quest'ultimo anno) nonché quelli relativi ai MAE (in numero di 5 sia nell'anno 2023 che nell'anno 2024) nonché la natura ibrida dei procedimenti concernenti la convalida e considerato che i Consiglieri civilisti dovranno trattare tutti i procedimenti residui – come sopraspacificato, (rispettivamente in numero di 566 e 699 negli ultimi due anni) che richiedono, comunque, tempi stretti di decisione con numeri apprezzabili e che, dunque, occorre equilibrare i carichi di lavoro ricadenti sulla Corte tra tutti i Consiglieri nel rispetto delle esigenze organizzative dell'Ufficio per la ragionevole durata dei procedimenti, si reputa opportuno disporre una turnazione di tutti i Consiglieri delle due Sezioni penali – unitamente al Presidente della I Sezione penale che ha richiesto di essere inserito nei turni – per la trattazione di tutti i procedimenti concernenti la convalida. La turnazione di tutti i Consiglieri delle Sezioni penali riduce utilmente l'impatto di una reperibilità che può comunque interferire con ferie, corsi di aggiornamento o esigenze di redazione delle sentenze.

I turni - della durata di una settimana e che vedranno coinvolti due consiglieri per turno (uno titolare e uno supplente rispettivamente della I e della II Sezione penale) - avranno inizio dal 10 gennaio 2025 ed i procedimenti che saranno introitati saranno assegnati, alternativamente, a tutti i Consiglieri ed al Presidente della I Sezione che inizierà per primo per poi proseguire ad iniziare dal più anziano al più giovane dei Consiglieri penalisti, (Lavena Giovanni, Castello Alessandro, De Luca Dario, Badas Silvia, Belelli Claudia, Alterio Francesco e Mereu Andrea);

ravvisata la necessità di nominare un coordinatore per la trattazione delle convalide onde assicurare da un lato l'uniformità di orientamento dell'ufficio e dall'altro una efficiente organizzazione dell'ufficio stesso, si designa all'uopo il dottor Massimo Poddighe quale Presidente anziano delle Sezioni che unitamente alla Presidente della II Sezione penale – dottoressa Tiziana Marogna – avrà il compito di indicare i turni dei singoli Consiglieri, tenendo conto - per la funzionalità dell'Ufficio - anche degli impegni dei Consiglieri nella celebrazione delle udienze.

I procedimenti concernenti i reclami nei confronti dei provvedimenti emessi dal Tribunale sulle istanze di sospensione dei provvedimenti previsti dall'art. 35 D. Lgs. 25/2008, 35 bis e 35 ter (revoca e cessazione della protezione internazionale e mancato riconoscimento dei presupposti per la protezione speciale a norma dell'art. 32 comma 3 ed altri incombenti assimilabili) sono assegnati, invece, alla Sezione civile, suddivisa in due sottogruppi (dovendosi escludere i due Consiglieri che trattano la materia Lavoro, non solo in considerazione del loro esiguo numero valutato in relazione alla notevole mole di lavoro sugli stessi gravante, ma anche della loro specifica competenza in ordine alla materia trattata che richiede assoluta celerità).

Il primo procedimento che perverrà sarà assegnato al I sottogruppo, il secondo al II sottogruppo, in alternanza continua. All'interno dei due sottogruppi la funzione di relatore verrà svolta con semplice alternanza, a partire dal Consigliere più anziano. Il Presidente di Sezione, in considerazione dei diversi incarichi derivanti dalla sua qualifica e ruolo, non concorrerà alla turnazione.

considerato, pertanto, che alla luce delle citate nuove disposizioni occorre adottare il presente provvedimento di modifica tabellare

sentiti tutti i magistrati della Corte

PROPONE

Tutti i Consiglieri civilisti dovranno trattare i procedimenti concernenti la sospensione dell'esecutività dei dinieghi di protezione internazionale che verranno assegnati singolarmente ai singoli consiglieri in ordine di iscrizione a partire dal più giovane secondo l'alternanza suindicata.

Tutti consiglieri penalisti della Corte – oltre il Presidente coordinatore - tratteranno i procedimenti concernenti le convalide dei trattenimenti e della loro proroga disposti dal questore che verranno assegnati alternativamente ai medesimi, ad iniziare dal più anziano al più giovane (Poddighe Massimo, Lavena Giovanni, Castello Alessandro, De Luca Dario, Badas Silvia, Belelli Claudia, Alterio Francesco e Mereu Andrea), secondo le modalità specificate.

Dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Restano confermate, difatti, tutte le altre disposizioni già previste.

ORDINA

il deposito della presente proposta in questa Segreteria di Presidenza disponendo che ne venga data comunicazione a tutti i magistrati dell'Ufficio con avvertimento che ne possono prendere visione e presentare eventuali osservazioni e deduzioni con l'utilizzo del nuovo sistema COSMAPP entro dieci giorni dalla comunicazione medesima.

Dispone che copia della proposta di variazione sia trasmessa al locale Consiglio dell'Ordine Forense e al Procuratore Generale.

Cagliari 19 dicembre 2024

Il Presidente

(Gemma M.A. Cucca)



